



COMUNE DI CONTA'

Provincia di Trento

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 47 DEL 30.03.2026

OGGETTO: Art. 3 comma 4 d.lgs. 23.06.2011 n. 118 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio 2025.

L'anno Duemilaventisei, addì Trenta, del mese di Marzo, alle ore 19:30, in modalità mista nella sala delle riunioni, presso la sede Municipale di Cunevo.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

ROSSI ERIC	SINDACO	Presente
ARNOLDI ELENA DANIELA	VICESINDACO	Collegato
TOSI GRAZIA	ASSESSORE	Presente
CRISTAN TOMMASO	ASSESSORE	Presente
DALPIAZ DINO	ASSESSORE	Presente
DEROMEDI MASSIMO	ASSESSORE	Presente

Presenti: n. 5

Assenti: n. 0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE dott. Santini Luca, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il dott. Rossi Eric, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Art. 3 comma 4 d.lgs. 23.06.2011 n. 118 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio 2025.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della Legge Provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;

- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Dato atto che con deliberazione n. 3 del 29 gennaio 2025 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025/2026, la Nota integrativa e il Documento Unico di Programmazione 2025/2026 e visti i successivi provvedimenti di variazione;

L'art. 228, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 dispone che: "*prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle regioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011*";

Considerato che ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare: - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;

- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;

- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;

d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione se necessario agli esercizi futuri e variazione del fondo pluriennale vincolato;

Dato atto che il Servizio Finanziario si è consultato con i vari Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi, al fine di ottenere le informazioni sopra citate e ritenuto doversi riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;

- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti.

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni intercorse con i vari Responsabili, ha provveduto al controllo e all'elaborazione dei dati contabilizzando le operazioni comunicate;

Considerato che, a seguito delle operazioni sopra illustrate, è necessario ora procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, al fine di:

- individuare l'ammontare dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2025 per l'inserimento dei medesimi nel conto del bilancio dell'esercizio 2025;
- approvare l'elenco dei residui attivi e passivi cancellati definitivamente dal bilancio; - provvedere alla cancellazione e contestuale reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31/12/2025;
- apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione dell'esercizio 2025 le opportune variazioni al fine di adeguare il fondo pluriennale vincolato di spesa alle operazioni di cancellazioni e reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31/12/2025;
- apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione degli esercizi 2026/2028, le opportune variazioni al fine di consentire la reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili alla data del 31/12/2025 e contestualmente adeguare il fondo pluriennale vincolato in entrata;

Visto il parere dell'Organo di Revisione sul riaccertamento ordinario dei residui rilasciato ai sensi dell'art. 210 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Considerato pertanto necessario procedere con l'incremento negli esercizi 2026/2028, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del fondo pluriennale vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2025 cancellati e reimputati	33.507,95
Residui attivi al 31.12.2025 cancellati e reimputati	0,00
Differenza= FPV Entrata 2026	33.507,95
PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2025 cancellati e reimputati	543.587,79
Residui attivi al 31.12.2025 cancellati e reimputati	0,00
Differenza= FPV Entrata 2026	543.587,79

Viste le variazioni contenute negli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

Visto il D.Lgs. n. 267 di data 18 agosto 2000 e s.m.;

Visto il D.Lgs. n. 118 di data 23 giugno 2011 e s.m.;

Vista la L.P. di data 9 dicembre 2015 n. 18;

Dato atto che con delibera consiliare n. 4 di data 03 febbraio 2026, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028;

Dato atto che con delibera consiliare n. 5 di data 03 febbraio 2026, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026, il bilancio pluriennale 2026/2028 e la Nota Integrativa;

Richiamata la deliberazione giuntale n. 15 di data 10.02.2026 eseguibile, è stato approvato l'atto di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2026/2028 ed affidata la gestione ai Responsabili dei Servizi e viste le s.m. e i.;

Visto il decreto sindacale n. 2 dd. 12.02.2026 di nomina dei Responsabili dei Servizi per l'anno 2026;

Visto il PIAO 2025-2027 approvato con delibera giuntale n. 36 dd. 01.04.2025;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione:

- il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa reso dal Segretario comunale;
- il parere in ordine alla regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario; entrambi espressi ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018 n. 2, modificato da ultimo dalla L.R. 21 luglio 2025 n. 5;

Vista l'attestazione di copertura finanziaria resa dal Responsabile del Servizio Finanziario espressa ai sensi dell'articolo 187 comma 1 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018 n. 2;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018 n. 2 e ss. mm.;

Vista la Legge Regionale dd. 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.L.gs. 14.03.2013 n. 33;

Visto lo Statuto del Comune di Contà approvato dai Consigli comunali di Cunevo, Flavon e Terres con delibere consiliari n. 35 dd. 23.12.2015, n. 21 dd. 28.12.2015 e n. 38 dd. 28.12.2015;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2025 di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2025, come risulta dagli (allegati A e B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilendo le seguenti risultanze:
 - i residui passivi insussistenti eliminati con il presente riaccertamento ammontano ad € 66.759,85 derivanti dagli esercizi 2024 e precedenti;
 - diminuzione di impegni 2024 derivanti da obbligazioni giuridiche 2025 per Euro 269,94 a seguito di economie di spesa;
 - i residui passivi conservati sono determinati in complessivi € 1.860.244,30;
 - i residui attivi conservati sono determinati in complessivi € 2.963.539,67;
 - i residui attivi insussistenti eliminati con il presente riaccertamento ammontano ad € 32.029,33 derivanti dagli esercizi 2024 e precedenti;
 - di dare atto che nel corso dell'esercizio finanziario 2025 si sono accertate maggiori entrate in conto residui 2020 per Euro 2.799,22, in conto residui 2022 per Euro 1,78, in conto residui 2023 per Euro 1.058,00 e in conto residui 2024 per Euro 8.604,51 per un totale di Euro 12.463,51;
2. Di dare atto che nella parte di entrata nell'esercizio 2025, il Fondo Pluriennale Vincolato risulta così costituito: Euro 33.507,95 per spese correnti ed Euro 543.587,79 per spese in conto capitale per un totale complessivo di Euro 577.095,74;
3. Di dare atto che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui di cui al presente provvedimento non necessita approvare variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione annuale 2025;
4. Di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2025;
5. Di dare atto che con deliberazione giunta n. 15 dd. 06.02.2024 è stata approvata la nuova procedura di segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione Pubblica - Disciplina della tutela della persona che segnala violazioni; si rimanda al seguente link: <https://www.comune.conta.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Prevenzione-della-Corruzione/Whistleblowing> dal quale i soggetti interessati possono inviare eventuali segnalazioni di illeciti;
6. Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'Albo Comunale, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2;
7. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli art. 13 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104; ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. del 24 novembre

1971, n. 1199, entro 120 giorni.
che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119 I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e s.m.

S U C C E S S I V A M E N T E

Stante l'urgenza di provvedere in merito,

Visto l'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della su richiamata normativa dando atto che ad esso va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m. e i., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 06 novembre 2012, n. 190.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Rossi dott. Eric

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Santini dott. Luca

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2)

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo comunale ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **02/04/2026** al giorno **12/04/2026**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Santini dott. Luca

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Santini dott. Luca

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Contà, li 02/04/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Santini dott. Luca

**PARERI OBBLIGATORI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 185 E 187 DEL
CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO
ADIGE APPROVATO CON LEGGE REGIONALE DD. 3 MAGGIO 2018, N. 2**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Contà, 30/03/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Santini dott. Luca

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA
FINANZIARIA**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa ineriscono, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile dell'atto e si attesta la relativa copertura finanziaria.

Contà, 30/03/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Rizzardi rag. Monica

Impegno di spesa / accertamento:

E /U	Esercizio	Capitolo	Articolo	PDC Finanziario	Anno	Importo	Codice
------	-----------	----------	----------	-----------------	------	---------	--------